



# L'INFORMAZIONE SPORTIVA NELLE EMITTENTI TELEVISIVE DEL PIEMONTE

## SINTESI





**Ricerca affidata dal Corecom Piemonte a**

**CARES - Osservatorio di Pavia**

**a cura di Giuseppe Milazzo**



## **Prefazione**

Il Corecom Piemonte con la presente ricerca ha voluto focalizzare l'attenzione ed esercitare una verifica di controllo in un ambito particolarmente seguito dai telespettatori piemontesi, l'informazione sportiva nelle emittenti locali. Ne è risultato un quadro molto positivo che rafforza e conferma l'impegno del Corecom già espresso in alcuni progetti, di promuovere ad ogni livello un miglioramento della qualità nella produzione televisiva. E ciò è tanto più significativo, in quanto la scrupolosa osservanza del Codice di autoregolamentazione "Media e Sport", insieme al rispetto per il Codice di autoregolamentazione "Media e Minori" è condizione essenziale per le emittenti che lo richiedono, per accedere alle provvidenze ministeriali previste annualmente, superato il minuzioso controllo esercitato dal Comitato stesso.

Infatti come i minori devono essere tutelati nel loro sviluppo fisico, psichico, morale, altrettanto l'integrità fisica della persona, la sua dignità personale devono essere sempre salvaguardate anche nella conduzione di trasmissioni di argomento sportivo. Anzi queste possono essere un'occasione per veicolare messaggi che diffondano "i valori positivi dello sport e lo spirito di lealtà connesso a tali valori"(art.4 Codice "Media e Sport").

L'indagine a cura dell'Osservatorio di Pavia Media Research relativa al trasmesso in una settimana da dieci emittenti regionali sulla programmazione sportiva, unica nel suo genere in Italia, è stata svolta con molta accuratezza, rigore scientifico, metodologia tecnico-funzionale perfettamente mirata all'obiettivo da rappresentare, tanto che, tra gli altri aspetti, sono state scandagliate le pieghe più riposte della figura del "tifoso-sportivo, tifoso-tifoso, sportivo-tifoso, sportivo-sportivo", da cui risultano identikit quanto mai realistici dei nostri tifosi, accompagnati sempre nel programma da ex-sportivi, giornalisti sportivi, esperti di settore e più in generale dal mondo degli opinionisti.

Certo, nei format a carattere informativo prevalgono l'analisi, il confronto sereno, il commento tecnico dell'evento rappresentato e quindi emergono più facilmente i valori dello sport, mentre nei contenitori a carattere di intrattenimento sono presenti più facilmente criticità nei dibattiti tra tifosi appassionati. Comunque non compare mai nessun profilo di violazione della normativa regolamentare sopracitata.

Dalla ricerca risaltano precise scelte di palinsesto caratteristiche di alcune emittenti e degne di grande considerazione: la volontà di privilegiare nell'informazione gli sport cosiddetti minori che, comunque in quel territorio di attività rappresentano parte integrante del tessuto sociale ed hanno un grande forza aggregante, come ad esempio atletica, ciclismo, basket, pallavolo, sport invernali, calcio giovanile, dove emergono più che il tifo dello sportivo (magari per le prime squadre in serie nazionali), il valore umano e la passione degli atleti.

Questa realtà è un bene del nostro Piemonte che non deve essere disperso e soffocato dai grandi interessi che ruotano a livello nazionale. Ed è un pregio delle nostre emittenti locali che sanno salvaguardare il patrimonio valoriale dei bacini d'utenza: meritano perciò la nostra considerazione e anche l'impegno da parte di tutti gli organi istituzionali piemontesi, affinché la voce dell'emittenza locale possa continuare tale servizio a favore della gente, dei giovani soprattutto, contro una politica rinunciataria, restrittiva e continuare così a favorire le professionalità e le occasioni di lavoro legate a questo diffuso settore della comunicazione mediale.

**Adriana Marchia**

Commissario Corecom Piemonte  
Responsabile delega Tutela dei Minori

**Roberto Rosso**

Vicepresidente Corecom Piemonte





























### **L'analisi qualitativa**

La parte qualitativa, svolta attraverso la compilazione di note e domande aperte compilate per ogni singola trasmissione, ha rilevato l'eventuale presenza di violazioni o casi dubbi in riferimento ai seguenti aspetti:

Uso di espressioni minacciose/ingiuriose

Ricorso a turpiloquio/scurrilità

Incitamento all'odio o alla violenza

Messaggi discriminanti rispetto a sesso, etnia, razza, religione.

Offese alla dignità della persona

Rappresentazione di scene di violenza fisica o verbale

### **L'analisi testuale**

L'analisi delle corrispondenze lessicali (ACL) è un'applicazione dell'analisi delle corrispondenze multiple (ACM) a dati testuali. L'esplorazione lessicale con strumenti statistici, effettuato con il software Alceste<sup>6</sup>, permette di individuare in un corpus testuale i profili semantici caratteristici, cioè nuclei di lemmi costruiti in base a una prossimità statisticamente significativa, e le associazioni con variabili di contesto extra-testuali preordinate. Le informazioni ottenute dall'analisi computerizzata includono: l'individuazione delle parole e dei verbi caratteristici, le classi semantiche prevalenti, un piano fattoriale dove sono proiettati i lemmi statisticamente significativi, evidenziando il loro grado di vicinanza o lontananza, e il posizionamento delle variabili extra-testuali a cui è riconducibile

Per questa analisi sono stati trascritti fedelmente i testi di 9 talk show sportivi (*Lunedì di rigore*, *Signora mia*, *Nova Stadio*, *Tutto derby*, *Qui Studio Sport*, *Toro amore mio*, *Toro in campo*, *Serata Juve*, *Qui Toro a voi Juve*). Il titolo dei programmi, il nome del parlante, la tipologia del parlante e l'ambito tematico sono stati aggiunti come variabili al testo prima dell'elaborazione e proiettati nella mappa fattoriale.

<sup>6</sup> Informazioni sul software sono disponibili on line sul sito: <http://www.image-zafar.com/>

## Composizione del Corecom

Roberto Rosso  
Vice Presidente

Fausto Costa  
Commissario

Gian Piero Godio  
Commissario

Donata Inglese  
Commissario

Adriana Marchia  
Commissario

Luca Procacci  
Commissario

Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale  
Rita Marchiori – Direttore

Settore Corecom  
Nicola Princi – Dirigente Responsabile

### Funzionari

Mariangela Zanotti, Marco Cotto, Barbara D'Ambrosio, Borsano Flavia,  
Maria Grazia Ferro, Marisa Ferro, Claudio Giannone, Stefano Gionco,  
Marita Gugliermetti, Margherita Occhetti, Giuseppe Puppo, Lucia Tammaro



